



GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 21/12/2012

=====

ADDI' 21/12/2012 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

POLVERINI	Renata	Presidente
ARMENI	Fabio	Vice Presidente
BUONTEMPO	Teodoro	Assessore
CANGEMI	Giuseppe Emanuele	"
CETICA	Stefano	"
DI PAOLANTONIO	Pietro	"
MALCOTTI	Luca	"
SANTINI	Fabiana	"
ZEZZA	Maria	"

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

***** OMISSIS

ASSENTI: ARMENI - MALCOTTI

DELIBERAZIONE N. 611

Oggetto:

DGR n.24 del 18/01/2008 - Approvazione dello schema di Atto Integrativo all'"Accordo di Programma per lo sviluppo della banda larga sul territorio della Regione Lazio" tra Regione Lazio e Ministero delle Comunicazioni, reg. cron. 9189 del 08/02/2008, per il completamento del piano di abbattimento del divario digitale sul territorio della Regione Lazio.



611 21 DIC. 2012 R

OGGETTO: DGR n. 24 del 18/01/2008 - Approvazione dello schema di Atto Integrativo all' "Accordo di Programma per lo sviluppo della banda larga sul territorio della Regione Lazio" tra Regione Lazio e Ministero delle Comunicazioni, reg. cron. 9189 del 08/02/2008, per il completamento del piano di abbattimento del divario digitale sul territorio della Regione Lazio.



LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA della Presidente della Regione Lazio;

- VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;
- VISTA** la Legge Regionale n. 6 del 18 febbraio 2002, e successive modificazioni;
- VISTO** il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6/09/2002, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la DGR n. 24 del 18/01/2008 concernente l' "Approvazione dello Schema di Accordo di Programma per lo sviluppo della banda Larga sul territorio della Regione Lazio, tra Ministero delle Comunicazioni e Regione Lazio";
- VISTO** l' "Accordo di Programma per lo sviluppo della banda larga sul territorio della Regione Lazio" stipulato tra Regione Lazio e Ministero delle Comunicazioni in data 01/02/2008, reg. cron. n. 9189 del 08/02/2008;
- VISTA** la Legge n.121 del 14/07/2008 con cui le funzioni del Ministero delle Comunicazioni sono state trasferite al Ministero dello Sviluppo Economico;
- VISTA** la "Convenzione per lo sviluppo della banda larga sul territorio della Regione Lazio" tra Regione Lazio e Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni, sottoscritta in data 08/07/2009, reg. cron. 12075 del 19/11/2009;
- VISTO** l' "Addendum alla Convenzione per lo sviluppo della banda larga sul territorio della Regione Lazio" tra Regione Lazio e Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni, sottoscritto in data 25/10/2011, reg. cron. 14775 del 21/11/2011;
- VISTO** l' "Accordo di Programma per lo sviluppo della banda larga nelle aree rurali bianche C e D della Regione Lazio" stipulato tra Regione Lazio e Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni in data 30/06/2011, reg. cron. n. 14338 del 19/07/2011;
- VISTA** la "Convenzione per lo sviluppo della banda larga nelle aree rurali bianche C e D della Regione Lazio" tra Regione Lazio e Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni, sottoscritta in data 27/10/2011, reg. cron. 14740 del 09/11/2011;
- VISTO** il regime d'aiuto n. SA.33807 (2011/N) concernente l'attuazione del progetto "Piano Nazionale Banda Larga Italia", approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2021) 3488 del 24 Maggio 2012;
- VISTO** il Decreto Legge n.179 del 18 ottobre 2012, recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese", con cui è stata autorizzata la spesa di 150 milioni di euro da iscrivere nello stato di previsione del Ministero dello Sviluppo Economico, per il completamento del Piano nazionale banda larga;
- CONSIDERATO** che, a seguito degli interventi infrastrutturali telematici già realizzati ed in itinere, si è raggiunta nella Regione Lazio una copertura con servizi in banda larga del 98,6% della popolazione;



611 21 DIC. 2012 f

RITENUTO opportuno, al fine di completare il piano di abbattimento del divario digitale sul territorio della Regione Lazio, raggiungendo in banda larga il 100% della popolazione laziale, procedere all'integrazione dell'Accordo di Programma del 01/02/2008, secondo un fabbisogno economico che, sulla base del progetto tecnico Allegato 1 allo stesso Atto Integrativo, è quantificabile in circa € 8.000.000,00;

VISTO lo schema di Atto Integrativo all'Accordo di Programma per lo sviluppo della banda larga sul territorio della Regione Lazio" stipulato tra Regione Lazio e Ministero delle Comunicazioni in data 01/02/2008, reg. cron. n. 9189 del 08/02/2008, Allegato A alla presente deliberazione e di essa facente parte integrante e sostanziale, che prevede il completamento del piano di abbattimento del divario digitale sul territorio della Regione Lazio mediante un finanziamento di complessivi € 8.000.000,00 di cui € 5.700.000,00 a valere sui fondi ministeriali previsti dal sopra citato D.L. 179/2012, ed € 2.300.000,00 a valere sul capitolo pluriennale S26502 del bilancio regionale;

VISTA la nota n. 97431 del 19/12/2012, con cui il Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni esprime formale assenso al suindicato schema di Atto Integrativo all'Accordo di Programma del 01/02/2008;

RITENUTO opportuno approvare lo schema di Atto Integrativo all'Accordo di Programma per lo sviluppo della banda larga sul territorio della Regione Lazio" stipulato tra Regione Lazio e Ministero delle Comunicazioni in data 01/02/2008, reg. cron. n. 9189 del 08/02/2008, Allegato A alla presente deliberazione e di essa facente parte integrante e sostanziale, che prevede il completamento del piano di abbattimento del divario digitale sul territorio della Regione Lazio mediante un finanziamento di complessivi € 8.000.000,00 di cui € 5.700.000,00 a valere sui fondi ministeriali previsti dal sopra citato D.L. 179/2012 e spesi direttamente dal Ministero, ed € 2.300.000,00 a valere sul capitolo S26502 del bilancio regionale, esercizio finanziario 2013;

all'unanimità

DELIBERA

per i motivi indicati in premessa:

- di approvare lo schema di Atto Integrativo all'Accordo di Programma per lo sviluppo della banda larga sul territorio della Regione Lazio" stipulato tra Regione Lazio e Ministero delle Comunicazioni in data 01/02/2008, reg. cron. n. 9189 del 08/02/2008, Allegato A alla presente deliberazione e di essa facente parte integrante e sostanziale, che prevede il completamento del piano di abbattimento del divario digitale sul territorio della Regione Lazio mediante un finanziamento di complessivi € 8.000.000,00 di cui € 5.700.000,00 a valere sui fondi ministeriali previsti dal sopra citato D.L. 179/2012 e spesi direttamente dal Ministero, ed € 2.300.000,00 a valere sul capitolo S26502 del bilancio regionale, esercizio finanziario 2013.

LA PRESIDENTE : F.to Renata POLVERINI

IL SEGRETARIO : F.to Paolo IACONIS

ROMA 24 DIC. 2012





MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIPARTIMENTO PER LE COMUNICAZIONI

ALLEG. alla DELIB. N. 611 *Pr*
DEL 21 DIC. 2012



ALLEGATO A

**SCHEMA DI
ATTO INTEGRATIVO**

**ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA
PER LO SVILUPPO DELLA BANDA LARGA
SUL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO**

TRA

REGIONE LAZIO

E

**MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIPARTIMENTO PER LE COMUNICAZIONI**

sottoscritto in data 01/02/2008 (reg. cron. n. 9189 del 08/02/2008)

IL PRESENTE ALLEGATO È
COMPONE DI N. 11 PAGINE.
Il Direttore del Dipartimento
Istituzionale e Territorio
(Dott. *Lugo Pagatelli*)

1/11



Regione Lazio con sede in Roma, Via Cristoforo Colombo n. 212, codice fiscale 80143490581, rappresentata dal Direttore del Dipartimento Istituzionale e Territorio, nato a il .../.../.... (di seguito denominata "Regione" o anche "Amministrazione Regionale")

E

Ministero dello Sviluppo Economico, Dipartimento per le Comunicazioni, con sede in Roma, Viale America n. 201, codice fiscale 80230390587, rappresentato dal Direttore del Dipartimento per le Comunicazioni, nato il .../.../.... (di seguito denominato "Ministero" o anche "Amministrazione Centrale")

(Ministero e Regione, di seguito, sono congiuntamente definite le "Parti", e singolarmente, "Parte")

PREMESSO CHE

1. Le Parti hanno sottoscritto in data 01/02/2008 l'"Accordo di Programma per lo sviluppo della banda larga sul territorio della Regione Lazio", reg. cron. n. 9189 del 08/02/2008, di seguito denominato "Accordo di Programma";
2. Con il sopra citato Accordo di Programma la Regione Lazio ed il Ministero dello Sviluppo Economico hanno disciplinato i rapporti tra le Parti per il conseguimento degli obiettivi e la realizzazione delle attività inerenti al potenziamento delle dotazioni infrastrutturali per la larga banda nella Regione Lazio, con la duplice finalità sia di potenziare l'infrastruttura a banda larga delle pubbliche amministrazioni, sia di ridurre, ed in prospettiva abbattere, il divario digitale in cui ricade parte della popolazione;
3. L'art. 6 dell'Accordo di Programma prevedeva un finanziamento complessivo di € 31.000.000,00 di cui € 23.000.000,00 a valere su fondi statali ed € 8.000.000,00 a valere sui fondi comunitari POR FESR Lazio 2007-2013;
4. Le Parti, in attuazione dell'Accordo di Programma, hanno sottoscritto in data 08/07/2009 la "Convenzione per lo sviluppo della banda larga sul territorio della Regione Lazio", reg. cron. n. 12075 del 19/11/2009, di seguito denominata "Convenzione";
5. Le Parti, al fine di superare le difficoltà amministrative riscontrate, hanno sottoscritto in data 25/10/2011 l'Addendum alla Convenzione per lo sviluppo della banda larga sul territorio



- della Regione Lazio, reg. cron. n. 14775 del 21/11/2011, di seguito denominato "Addendum";
6. Le Parti hanno sottoscritto in data 30/06/2011 l' "Accordo di Programma per lo sviluppo della banda larga nelle aree rurali bianche C e D della Regione Lazio", reg. cron. n. 14338 del 19/07/2011, di seguito denominato "Accordo di Programma aree rurali";
 7. Le Parti, in attuazione dell'Accordo di Programma aree rurali, hanno sottoscritto in data 27/10/2011 la "Convenzione per lo sviluppo della banda larga nelle aree rurali bianche C e D della Regione Lazio", reg. cron. n. 14740 del 09/11/2011, di seguito denominata "Convenzione aree rurali";
 8. Il Ministero dello Sviluppo Economico ha notificato l'11 novembre 2011 il regime d'aiuto n. SA.33807 (2011/N) concernente l'attuazione del progetto "Piano Nazionale Banda Larga Italia", approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2021) 3488 del 24 Maggio 2012;
 9. Con Decreto Legge n. 179 del 18 ottobre 2012, recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese", è stata autorizzata la spesa di 150 milioni di euro da iscrivere nello stato di previsione del Ministero dello Sviluppo Economico, per il completamento del Piano nazionale banda larga;
 10. Le Parti, sulla base del progetto tecnico Allegato I al presente Atto Integrativo, hanno preso atto che il fabbisogno economico per completare il piano di abbattimento del divario digitale sul territorio della Regione Lazio, è quantificabile in circa € 8.000.000,00;
 11. Le Parti, nel corso della riunione del 13/12/2012, hanno concordato di co-finanziare il fabbisogno economico di cui al precedente punto, con € 5.700.000,00 a valere sui fondi ministeriali di cui al sopra citato D.L. 179/2012, ed € 2.300.000,00 a valere sul bilancio regionale di previsione per l'anno 2013;
 12. Con Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. del/12/2012 è stato approvato lo schema del presente Atto Integrativo all'Accordo di Programma.

Tutto ciò premesso,

LE PARTI CONVENGONO E STABILISCONO QUANTO SEGUE



Articolo 1
(Valore delle Premesse)

Le Premesse formano parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Articolo 2
(Oggetto)

Il presente Atto Integrativo disciplina i rapporti tra l'Amministrazione Regionale del Lazio e il Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per le Comunicazioni relativamente al completamento del piano di abbattimento del divario digitale sul territorio della Regione Lazio, sulla base del progetto tecnico Allegato 1 al presente Atto Integrativo.

Articolo 3
(Modalità d'attuazione)

Ai fini della regolamentazione del processo d'attuazione del presente Atto Integrativo, in termini organici e condivisi, le Parti convengono che entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente atto, verrà sottoscritta una specifica Convenzione Operativa, che dovrà essere preventivamente approvata dal Comitato di monitoraggio e verifica di cui all'articolo 7 dell'Accordo di Programma.

Articolo 4
(Durata dell'Accordo)

1. Il presente Accordo ha durata biennale, a valere dalla data di stipula.
2. In ogni caso il presente Accordo resterà in vigore sino all'adozione di tutti i provvedimenti di natura amministrativa e finanziaria che si renderanno necessari, strumentalmente all'attuazione del progetto tecnico più volte citato.



Articolo 5
(Copertura finanziaria)

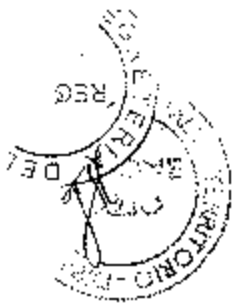
1. Il completamento del Piano per lo sviluppo della banda larga sul territorio della Regione Lazio, oggetto del presente Atto Integrativo, è complessivamente finanziato:
 - a. dal Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per le Comunicazioni, per l'ammontare di € 5.700.000,00 nell'anno 2013, a valere sui fondi ad esso assegnati dal D.L. 179/2012;
 - b. dalla Regione Lazio, per l'ammontare di € 2.300.000,00 a valere sul bilancio regionale di previsione per l'anno 2013.

Articolo 6
(Comitato di monitoraggio)

Sono confermate le funzioni di monitoraggio e verifica dell'andamento e dei risultati del progetto attribuite al Comitato di monitoraggio previsto dall'art. 7 dell'Accordo di Programma, istituito con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T0174 del 19/03/2008, successivamente modificato nella sua composizione con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T0167 del 13/03/2009.

Articolo 7
(Proprietà delle infrastrutture)

Le Parti convengono che le infrastrutture di telecomunicazioni realizzate ed integrate sul territorio regionale del Lazio in fase d'attuazione, ai sensi del presente Atto Integrativo all'Accordo di Programma, sono di proprietà dell'Amministrazione Regionale relativamente alle reti finanziate con fondi regionali di cui all'art. 5 comma 1 lett. b).



Articolo 8
(Strutture di riferimento)

Tutte le comunicazioni relative all'attuazione del presente Accordo dovranno essere inviate:

- a. per il Ministero: Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni, Viale America n. 201, 00144 Roma, alla c.a. del Direttore Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica e di Radiodiffusione;
- b. per la Regione Lazio, Via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7, 00145 Roma, alla c.a. del Direttore Regionale per le Attività della Presidenza.

Articolo 9
(Disposizioni finali)

1. In caso di insorgenza di conflitti tra le Parti in merito all'interpretazione e all'attuazione del presente Atto Integrativo, il Comitato di monitoraggio e verifica di cui all'articolo 7 dell'Accordo di Programma convocherà i rappresentanti delle stesse per esperire un tentativo di conciliazione.
2. Nel caso di riuscita della conciliazione, l'Accordo raggiunto sarà riportato in apposito verbale sottoscritto dalle Parti, che ne saranno tenute all'osservanza.
3. Per quanto non espressamente previsto nel presente Accordo, si rinvia alle norme del Codice Civile.

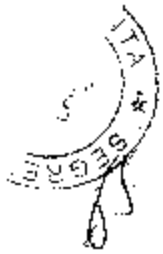
Roma, li _____

Per la Regione Lazio
Dipartimento Istituzionale e Territorio

.....

Per il Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per le Comunicazioni

.....



ALLEGATO 1

Stato del Digital Divide nella regione Lazio e analisi fabbisogno -dicembre 2012-



Sommario

1	Premessa	3
2	Stato della copertura del servizio ADSL nella Regione	3
3	Analisi delle cause Infrastrutturali del Digital Divide	4
4	Interventi in corso e fabbisogno residuo	5
4.1	Interventi in corso	5
4.2	Analisi fabbisogno residuo	5



1 Premessa

Il presente documento descrive lo stato del Digital Divide e stima il fabbisogno economico per colmarlo dal punto di vista infrastrutturale adottando l'ipotesi di realizzare tutte le reti backhaul per i nodi accesso di rete fissa presenti sul territorio e di dotare gli stessi di apparati DSLAM 7-20 Mbps.

2 Stato della copertura del servizio ADSL nella Regione

Dall'analisi condotta dal Ministero dello Sviluppo Economico sugli ambiti territoriali in digital divide, deriva la tabella sottostante che sintetizza lo stato della copertura dei Comuni della Regione Lazio rappresentato in termini di aree servite da nodi di accesso di rete fissa.

Al 30 giugno 2012 il 97,7% della popolazione telefonica del Lazio dispone di una connessione a larga banda in modalità Full (con banda teorica di almeno 7Mbps) e lo 0,91% in modalità Lite (con banda teorica di 640Kbps).

Il rimanente 1,4% risulta essere totalmente sprovvista di servizi ADSL.

I dati di copertura sono presentati al lordo della fattibilità tecnica relativa alla rete di accesso, tenendo conto di moltiplicatori e concentratori, ma non tenendo quindi in considerazione eventuali problematiche relative alla presenza di extra-lunghezze e bassa qualità dei doppini telefonici (su base nazionale circa il 2,4% delle linee di rete d'accesso è affetta da problematiche di questo tipo).

La regione Lazio è servita da 999 nodi di accesso (di cui 702 centrali principali e 297 nodi secondari) a cui è attestata la rete in rame che raggiunge gli utenti (2.650.382 linee telefoniche).

Tipologia di connessione	Nodi d'accesso	% Copertura popolazione
ADSL2+ (20 Mbps)	516	90,6%
ADSL (7Mbps)	179	7,1%
ADSL Lite (640kbps)	86	0,9%
Nessun servizio	217	1,4%

Tabella: copertura ADSL nel Lazio al 30 giugno 2012

Ai fini dell'intervento in oggetto e in coerenza con il Piano Nazionale, verranno considerati interventi anche nei comuni coperti con ADSL Lite, in quanto tale tecnologia non garantisce l'accessibilità a numerosi servizi e presenta limitazioni nella quantità di utenti che possono essere serviti e non può quindi essere inclusa nella definizione di Banda Larga.



3 Analisi delle cause Infrastrutturali del Digital Divide

L'inadeguatezza delle infrastrutture a larga banda è dovuta a caratteristiche orografiche, geo-morfologiche e demografiche che generano costi di infrastrutturazione troppo elevati in relazione alla densità della popolazione e quindi al ritorno degli investimenti.

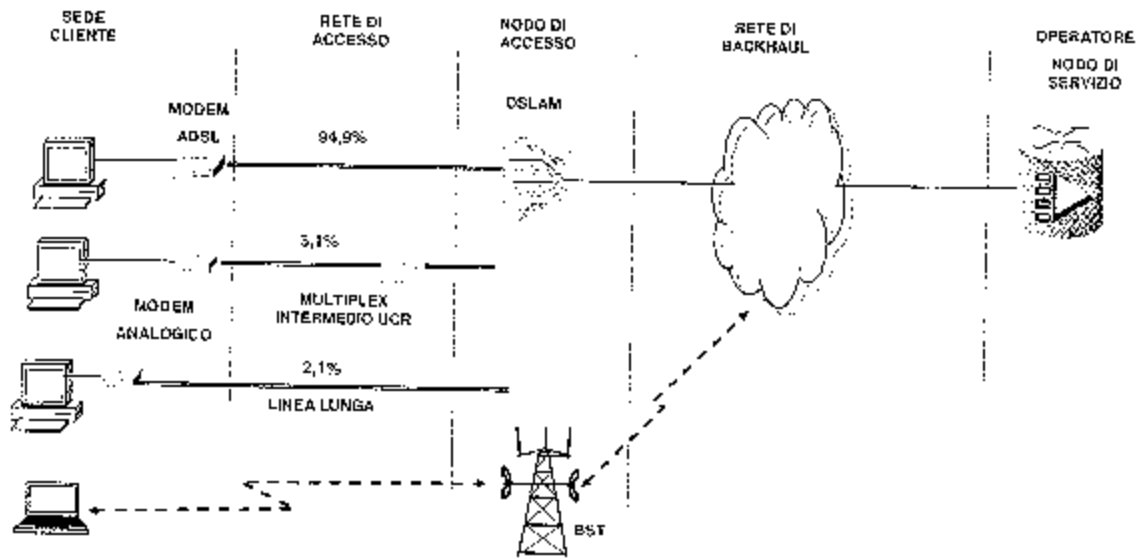


Figura 1: cause infrastrutturali del DD

Le carenze infrastrutturali sono riconducibili a due segmenti della rete, con riferimento alla figura:

- **Backhaul - Middle Mile:** insufficiente capacità delle reti di raccolta dei nodi a cui è attestata la rete di accesso (da risolvere con la realizzazione di reti in fibra ottica);
- **Reti di Accesso - Last Mile:** inadeguatezza della rete di accesso intesa in senso esteso come l'insieme di apparati attivi e portanti (da risolvere con la bonifica della rete esistente e/o con la sostituzione con reti di nuova generazione ottiche e radio).

Per quanto riguarda la rete di backhaul della regione Lazio vi sono 702 centrali principali, di queste:

- 628 dispongono di backhaul ottico;
- 12 dispongono di portante radio ad alta capacità adeguato per il Piano Nazionale
- 12 dispongono di portante radio a bassa capacità inadeguato per il Piano Nazionale
- 50 dispongono di portante in rame inadeguato per il Piano Nazionale.

Inoltre si riscontra la presenza di 297 nodi secondari (MUX e UCR) di cui:

- 244 collegati in fibra ottica;
- 53 con portante rame o radio (inadeguati per il Piano Nazionale).

In sintesi su 999 nodi di accesso 872 sono raggiunti dal backhaul ottico e 124 sono raggiunti da backhaul in rame o su portante radio.



REGIONE LAZIO
Pianificazione Tecnica

4 Interventi in corso e fabbisogno residuo

4.1 Interventi in corso

Attualmente, a seguito degli Accordi tra MISE e regione Lazio, si sta procedendo con attuazione di un piano che prevede di effettuare 165 interventi di realizzazione di reti di backhaul di cui finanziati con fondi FEASR e 86 interventi finanziati con fondi MISE, abilitando complessivamente circa 82.276 linee telefoniche al servizio ADSL.

A queste si aggiungono circa 396 linee servite da 3 centrali che beneficiano indirettamente dell'intervento in corso e ne qualificano l'efficacia. Il piano nelle componenti finanziate da MISE e FEASR è completato, la componente FEASR è in corso di attuazione.

	Interventi	Linee abilitate
MISE	84	58.497
RLAZ-FESR	36	17.075
RLAZ-FEASR	42	6.308
TOTALE INTERVENTI	162	81.880
CORRELATE MISE	2	249
CORRELATE FEASR	1	147
TOTALE	165	82.276

4.2 Analisi fabbisogno residuo

Per l'annullamento del DD occorre prevedere:

- Intervento ricorrendo al modello A in fibra ottica in 10 nodi di potenzialità maggiore o uguale a 220 linee - investimento € 2.300.000,00 per circa 4.700 linee;
- intervento effettuato ricorrendo al modello B "incentivi" in 45 aree servite da nodi di accesso privi di backhaul con potenzialità inferiore a 300 linee con un investimento di € 2.900.000,00 per circa 3.650 linee ed infine 187 nodi privi di ADSL ma già collegati in fibra ottica da Telecom con un investimento di € 2.800.000,00 per circa 40.500 linee.

Complessivamente, per l'annullamento del Digital Divide, si prevede un costo di circa € 8.000.000,00 di cui € 2.300.000,00 per il modello A e € 5.700.000,00 per il modello B.



Il Direttore del Dipartimento
Istituzionale e Territorio
(Dott. Luca Fegatelli)